



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017



INDICE

PREMESSA.....	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	2
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	2
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	3
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	16
2.2.1 RIMANENZE.....	16
2.2.2 CREDITI	17
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	21
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	23
2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA	24
2.2.6 RATEI E RISCONTI ATTIVI	26
2.3 PATRIMONIO NETTO	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.6 DEBITI.....	31
2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI	35
2.8 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	46
3.1.6.IMPOSTE	46
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	47
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	47
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	47
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	47
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	48
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	48
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	50
4.4 REGOLAMENTO PER L' ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA	52
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	54
6. NOTE CONCLUSIVE	55



PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pesaro fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione della gestione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il conto economico riclassificato (Allegato 1)
- Il rapporto obiettivi per attività' (Allegato 2)
- Il rapporto obiettivi per progetto (Allegato 3)
- Il rapporto obiettivi per indicatori (Allegato 4)
- Il conto consuntivo in termini di cassa (Allegato 5)
- Il rendiconto finanziario secondo l'OIC 10 (Allegato 6)
- L'attestazione indice medio di pagamento (Allegato 7)
- Attestazione rispetto regolamento contenimento spese (Allegato 8)

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pesaro deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010 con nota 10315, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 dell'11 marzo 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.



1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pesaro non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.



1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pesaro per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	10.973
Totale Attività =	€	943.129
Totale Passività =	€	274.109
Deficit patrimoniale =	€	669.020
Margine Operativo lordo =	€.	13.719

Così calcolato:

Tabella 1.2.1. – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	357.474
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	357.474
4) Costi della produzione	350.244
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	6.489
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	343.755
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	13.719



2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Nello stato patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni immateriali, pertanto la tabella sottostante è presentata a zero.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Altre	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
evetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
sioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
ento														
Totale voce														
izzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
Totale voce														
Totale														

La voce non si è movimentata.



2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
IMPIANTI	11,50%	11,50%
IMMOBILI	3%	3%
ARREDI E MACCH. UFF.	12%	12%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.



Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2017	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Riconciliazione Registro cespiti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:	98.672		28.907		69.765									69.765
Totale voce	98.672		28.907		69.765									69.765
02 Impianti e macchinari:	63.880		38.173		25.707				5.018					20.689
Totale voce	63.880		38.173		25.707				5.018					20.689
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Totale voce														
04 Altri beni:	20.274		18.502		1.772	324			405					1.691
Totale voce	20.274		18.502		1.772	324			405					1.691
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
Totale	182.826		85.582		97.244	324			5.423					92.145

Nel 2017 è stato acquistato uno scanner documentale per €. 324, i valori di bilancio sono aggiornati per la quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 5.423. Si è sospeso l'ammortamento dell'Immobile della Sede poiché il valore contabile dell'immobilizzazione risulta inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato, ovvero all'importo presumibile di vendita, che si aggira intorno al milione di euro.



2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	10.400			10.400						10.400
Totale voce	10.400			10.400						10.400
b. imprese collegate:										
Totale voce										
c. altre imprese:										
Totale voce										
Totale	10.400			10.400						10.400

Il valore iscritto in bilancio della società partecipata AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL è pari al capitale sociale di euro 10.400.



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del Patrimonio Netto	Valore in bilancio	Differenza
Auto Club Pesaro Service SRL	Pesaro	€ 10.400,00	€ 8.146,00	€ (3.244,00)	100 %	€ 8.146,00	€ 10.400,00	€ -2.254,00

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC si avvale della società strumentale collegata Auto Club Pesaro Service Srl, che cura, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed gli automobilisti in generale. Nella seduta n. 8 del 29.12.2010 il Consiglio Direttivo ha deliberato il mantenimento della società strumentale alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente a norma dell'art. 3 L. 244 del 24.12.2007.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 29 settembre 2017 ha deliberato la ricognizione straordinaria della partecipazione ex art.27 del D.lgs 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 100 approvando l'Atto di ricognizione ed il Piano di razionalizzazione della Società controllata Auto Club Pesaro Service srl.



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Totale								

La voce non è stata movimentata



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

**ALTRI TITOLI***Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
03 Altri titoli									
Titoli di Stato BTP	199.000					99.000			100.000
Sovrapprezzo titoli da ammortizzare 2013-2018	1.173					1.065			108
Cauzioni	774								774
Totale voce	200.947								100.882

L'Ente detiene al 31.12.2017 euro 100.000 nominali di Titoli di Stato BTP valorizzati in bilancio al valore nominale di rimborso poiché il Consiglio Direttivo ha deliberato tali attività come immobilizzazioni non disponibili per la vendita e da detenere fino a scadenza.



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

Di seguito l'elenco dei titoli in portafoglio al 31.12.2017:

n.	DATA ACQ.	VALUTAZIONE TITOLI AL 31.12.2017	NOMINALE	PREZZO	PREZZO ACQUISTO	VALORE MERCATO AL 31.12.2017
6	30/08/2013	BTP- 01GN18 3,50% CEDOLE 01/06 01/12 scad. 01/06/2018	€ 100.000,00	101,23	€ 101.230,00	€ 101.623,10



2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

La tabella non è stata movimentata



2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizi precedenti.



Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	46.521			29.148	14.978				90.647
.....									
Totale voce	46.521			29.148	14.978				90.647
02 verso imprese controllate:	60.221			13.312					73.533
.....									
Totale voce	60.221			13.312					73.533
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	27.157			1.702					28.859
.....									
Totale voce	27.157			1.702					28.859
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	14.978			1.497	-14.978				1.497
.....									
Totale voce	14.978			1.497	-14.978				1.497
Totale	148.877			45.659					194.536

I crediti tributari sono così composti:

- 1) Ritenute d'acconto subite per €. 225
- 2) Credito iva per €. 23.131
- 3) Acconto d'imposta IRES per €. 4.435
- 4) Credito IRES per €. 1.068

I crediti verso altri sono partite varie di modesta entità regolarizzate ad inizio 2018

Si precisa che i crediti per fatture da emettere, che lo scorso anno erano stati inseriti in questa voce, sono stati spostati alla voce Crediti Verso Clienti

Tra i crediti verso i clienti sono così composti:

- 1) Clienti per fatture da emettere €. 17.122
- 2) Crediti verso ACI e sue società partecipate per €. 54.716
- 3) Credito verso le delegazioni per €. 18.327
- 4) Altri crediti verso clienti diversi di modesta entità per €. 482

I crediti verso la Società controllata dell'Ente ammontano a €. 73.533 in aumento di €. 13.312 rispetto al 2016



Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	90.647			90.647
Totale voce	90.647			90.647
02 verso imprese controllate	73.533			73.533
Totale voce	73.533			73.533
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	28.859			28.859
Totale voce	28.859			28.859
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	1.497			1.497
Totale voce	1.497			1.497
Totale	194.536			194.536

Tutti i crediti sono esigibili a vista entro l'esercizio. Non si segnalano situazioni di inesigibilità dei crediti evidenziati nella tabella 2.2.2.a2.



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
Il Crediti																	
01 verso clienti:	82.692		5.545		1.690		476		72				172		90.647		90.647
Totale voce	82.692		5.545		1.690		476		72				172		90.647		90.647
02 verso imprese controllate	75.533														75.533		75.533
Totale voce	75.533														75.533		75.533
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	1.702		3.575		1.143				4.746				17.693		28.859		28.859
Totale voce	1.702		3.575		1.143				4.746				17.693		28.859		28.859
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	1.497														1.497		1.497
Totale voce	1.497														1.497		1.497
Totale	161.424		9.120		2.833		476		4.818				17.865		196.536		196.536



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.



2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:				
- banca BCC di Pesaro	150.809		17.101	133.708
- banca dell'adriatico spa conto 543	228.742	272		229.014
- B.C.C. Di Gradara Soc. Coop.		100.078		100.078
Totale voce	379.551	100.350	17.101	462.800
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	696		51	645
.....				
Totale voce	696		51	645
Totale	380.247	100.350	17.152	463.445

La gestione finanziaria del presente esercizio ha generato complessivamente un incremento delle disponibilità liquide di €. 422, come meglio rappresentato nel paragrafo successivo



2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.



Tabella 2.2.5 – Rendiconto finanziario

 Automobile Club Pesaro e Urbino	- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
1. Utile (perdita) dell'esercizio		10.973	3.614
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>		2.189	2.194
- accant. Fondi Quiescenza e TFR		2.189	2.194
- accant. Fondi Rischi		0	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>		-399	-737
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		0	0
- (accant. Fondi Rischi)		-399	-737
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>		6.488	5.583
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali		0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:		5.423	5.583
- ammortamento sovrapprezzo acquisto titoli immobilizzati		1.065	
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>		0	0
- svalutazioni partecipazioni		0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>		0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		8.278	7.040
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)		19.251	10.654
4. Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		-44.126	6.785
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		-13.312	14.953
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario		0	-3.575
Decremento/(incremento) altri crediti		11.779	7.378
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		10.341	110
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		73.553	-14.335
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate		-12.273	-1.948
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario		-562	484
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali		1.128	0
Incremento/(decremento) altri debiti		-49.413	-3.672
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		-11.844	1.319
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto		-34.729	7.499
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)		-15.478	18.153
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali		0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)		0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>		-324	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali		97.244	102.827
Immobilizzazioni materiali nette finali		92.145	97.244
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)		-5.423	-5.583
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>		99.000	100.000
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali		211.347	311.347
Immobilizzazioni finanziarie nette finali		111.282	211.347
(ammortamento sovrapprezzo acquisto titoli immobilizzati)		-1.065	
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		0	0
Svalutazioni delle partecipazioni		0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento		98.676	100.000
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento (decremento) debiti verso banche		0	0
Incremento (decremento) mezzi propri		0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)		83.198	118.153
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017		380.247	262.094
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017		463.445	380.247



Da tale tabella emerge che, nel 2017, la gestione reddituale ha assorbito liquidità per €. 15.478 e le attività di investimento hanno prodotto liquidità per €. 98.676. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha incrementato di €. 83.198 le proprie disponibilità liquide .

2.2.6 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.6 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.6 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:	3.037		2.749	288
Totale voce	3.037		2.749	288
Risconti attivi:	89.025		7.592	81.433
Totale voce	89.025		7.592	81.433
Totale	92.062		10.341	81.721

I ratei attivi si riferiscono alla parte di cedola su titoli di competenza del 2017 ma che verrà incassata nel 2018. I risconti attivi sono invece la componente di costo relativo alle aliquote ACI rinnovate nel 2017 ma da differire al 2018 per competenza economica.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti



La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:RISERVA VINCOLATA ART. 9 REGOLAMENTO CONTENIMENTO SPESE ART. 2 C 2 BIS L.125/2013	17.625	3.614		21.239
Totale voce	17.625	3.614		21.239
II Utili (perdite) portati a nuovo	636.808			636.808
III Utile (perdita) dell'esercizio	3.614	7.359		10.973
Totale	658.047	7.359		647.781

Nella tabella vengono riportate le variazioni intervenute nel patrimonio netto per effetto della gestione. La riserva indisponibile per euro 21.239, relativa alla destinazione obbligatoria di parte dell'utile 2015, è il risultato dei risparmi sui consumi intermedi rispetto all'anno 2010 conseguiti a seguito dell'applicazione dell'art. 9 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'automobile club Pesaro e Urbino" approvato con delibera del Consiglio Direttivo in data 26/10/2016 per il triennio 2017-2019.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente, visto il consistente Patrimonio Netto, non necessita di piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte



FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
5.933	399		5.534

Il fondo rinnovo contrattuali è stato utilizzato per €. 399 relativi agli arretrati riconosciuti alla Dott.ssa Isabella Teatino, in servizio presso l'Ente dal 11.1.2012, a seguito del rinnovo del CCNL per il comparto Enti Pubblici non Economico. La restante parte pari a €. 5.534 rimane a bilancio per il sostenimento degli oneri da rinnovo contrattuale da corrispondere al dipendente Dott. Andrea Berardi in servizio presso l'ente dal 4.9.2006 al 31.7.2010 (quota annua dal 1.1.2010 al 31.7.2010)



Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
Fondo rischi ed oneri futuri	311			311
Totale	311			311

L'accantonamento è relativo al costo per le ferie non godute compresi di oneri sociali per la Dott.ssa Isabella Teatino assunta in data 11.1.2012.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.



Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
9.251		2.189		11.440			11.440

Il fondo TFR accoglie gli importi da liquidare per il dipendente Dott.ssa Isabella Teatino assunta in data 11.1.2012 (debito oltre i 5 anni). La quota dell'esercizio è al netto della relativa imposta sostitutiva a carico Ente da versare all'Erario.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

La voce non è stata movimentata.



2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizi precedenti



Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	37.434	73.553		110.987
Totale voce	37.434	73.553		110.987
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	17.458		12.273	5.185
Totale voce	17.458		12.273	5.185
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	4.133		562	3.571
Totale voce	4.133		562	3.571
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:		1.128		1.128
Totale voce		1.128		1.128
14 altri debiti:	60.713		49.413	11.300
Totale voce	60.713		49.413	11.300
Totale	119.738	74.681	62.248	132.171

I debiti per fatture da ricevere al 31/12/2016 pari a €. 47.455 sono stati spostati, all'01/01/2017 dalla voce "altri debiti" alla voce "debiti verso fornitori", e al 31/12/2017 ammontano a €. 56.465

I debiti iscritti a favore di Aci Italia sono pari a €. 35.900. Riguardo al rispetto dei parametri per l'equilibrio finanziario, si fa presente che l'Ente non ha l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento poiché l'indebitamento netto scaduto nei confronti di ACI al 31 dicembre 2017 è pari a zero. I restanti debiti verso i fornitori, pari a €. 18.622 sono relativi a fornitori vari, tutti saldati alla data di redazione della presente Nota Integrativa



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

I debiti verso la Società dell'Ente, che al 01/01/2017 ammontavano a €. 17.458 diminuiscono di €. 12.273 .

La voce debiti tributari e previdenziali comprende è relativa alle ritenute di imposta e i contributi previdenziali maturati a dicembre versati all'erario il 16/01/2018

La voce altri debiti comprende:

- 1) Debiti per verso personale in ruolo per €. 9.976
- 2) Debiti diversi di modesta entità per €. 1007 regolarizzati a inizio 2018
- 3) Depositi cauzionali passivi per €. 317



Tabella 2.6.a3 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	110.987					110.987
.....						
Totale voce	110.987					110.987
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	5.185					5.185
.....						
Totale voce	5.185					5.185
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	3.571					3.571
.....						
Totale voce	3.571					3.571
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.128					1.128
.....						
Totale voce	1.128					1.128
14 altri debiti:	11.300					11.300
.....						
Totale voce	11.300					11.300
Totale	132.171					132.171



Tabella 2.6.a4 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	107.817	2.564	431	175				110.987
Totale voce	107.817	2.564	431	175				110.987
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	5.185							5.185
Totale voce	5.185							5.185
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	3.571							3.571
Totale voce	3.571							3.571
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.128							1.128
Totale voce	1.128							1.128
14 altri debiti:	10.983						317	11.300
Totale voce	10.983						317	11.300
Totale	128.684	2.564	431	175			317	132.171

I debiti anni precedenti sono tutti debiti verso le delegazioni e saranno oggetto di compensazione con i crediti verso le medesime.

2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI

2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.



Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:	128		128	
Totale voce	128		128	
Risconti passivi:	136.369		11.716	124.653
Totale voce	136.369		11.716	124.653
Totale	136.497		11.844	124.653

I risconti passivi si riferiscono alle entrate per tessere ACI incassate nel 2017 ma da differire al 2018 per competenza economica.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine. I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi



FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2016	Valore fidejussione al 31/12/2017
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2017	Valore ipoteca 31/12/2016
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

La voce non è stata movimentata

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.



Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	2017	Valore al 31/12/2017
Totale			

La voce non è stata movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

La voce non è stata movimentata

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

La voce non è stata movimentata



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.



3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macro voci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macro voci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:



Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	7.230	-1.268	8.498
Gestione Finanziaria	6.631	9.011	-2.380

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	13.861	7.743	6.118

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
260.899	243.460	17.439

L’incremento netto rispetto al 2016 di €. 17.439, pari al 7,16%, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è dato essenzialmente all’ aumento dei ricavi per quote sociali per €. 13.203, dei proventi per servizio riscossione tasse automobilistiche per €. 1.233 e dei proventi per manifestazioni sportive per €. 3.410.

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016	Scostamenti	%
RICAVI VENDITA VALORI BOLLATI E MARCHE PATENTI	22	40	-18	-45,00%
QUOTE SOCIALI	236.735	223.532	13.203	5,91%
PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	350	400	-50	-12,50%
PROVENTI SERVIZI TURISTICI	208	47	161	342,55%
PROVENTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	4.176	766	3.410	445,17%
PROVENTI PER PUBBLICITA'	3.129	3.629	-500	-13,78%
PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE	16.279	15.046	1.233	8,19%
totale	260.899	243.460	17.439	7,16%

**A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
96.575	99.986	-3.411

Il decremento di €. 3.411, pari al 3,41%; degli altri ricavi e proventi , è fondamentalmente imputabile ad una lieve diminuzione di tutti proventi rispetto al 2016 e all'assenza di sopravvenienze dell'attivo, che nello scorso anno erano invece state pari a €. 1.423.

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016	Scostamenti	%
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	5.908	6.443	-535	-8,30%
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	27.346	28.041	-695	-2,48%
PROVVIGIONI ATTIVE	63.161	63.879	-718	-1,12%
SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO		1.423	-1.423	-100,00%
RICAVI PER TRATT. MENSA DIPENDENTI	160	200	-40	-20,00%
totale	96.575	99.986	-3.411	-3,41%

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro voce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
922	729	193

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016	Scostamenti	%
CANCELLERIA	486	462	24	5,19%
MATERIALE DI CONSUMO	436	267	169	63,30%
totale	922	729	193	26,47%

**B7 - Per servizi**

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
111.537	108.484	3.053

La diminuzione rispetto al 2016 è pari a €. 3.053 si rileva sempre, un buon controllo per il contenimento della spesa dovuta alla riduzione dei costi per consumi intermedi in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2016 convertito nella legge 135/2016 e secondo quanto stabilito dal regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 26/10/2016 Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016	Scostamenti	%
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	5.148	5.183	-35	-0,68%
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	5.253	4.150	1.103	26,58%
PROVVIGIONI PASSIVE	29.104	29.357	-253	-0,86%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI	1.388	521	867	166,41%
ORGANIZZAZIONE EVENTI	3.334	1.566	1.768	112,90%
SERVIZI MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE		16	-16	-100,00%
SPESE PER I LOCALI	5.518	5.324	194	3,64%
FORNITURA GAS	970	700	270	38,57%
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2.680	2.935	-255	-8,69%
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	229	445	-216	-48,54%
SERVIZI DI RETE/CONNETTIVITÀ		2.259	-2.259	-100,00%
SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZ	6.134	2.818	3.316	117,67%
MISSIONI E TRASFERTE	1.341	1.050	291	27,71%
MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI	441	303	138	45,54%
PREMI ASSICURAZIONE	634	935	-301	-32,19%
BUONI PASTO	828	830	-2	-0,24%
SERVIZI BANCARI	1.478	1.511	-33	-2,18%
SPESE POSTALI	202	165	37	22,42%
BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	605	916	-311	-33,95%
ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	46.250	47.000	-750	-1,60%
RIBASSI E ABBUONI ATTIVI		500	-500	-100,00%
totale	111.537	108.484	3.053	2,81%

**B8 - Per godimento di beni di terzi**

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
8.968	8.906	62

Il valore resta sostanzialmente invariato ed è legato al contratto di subaffitto per l'agenzia SARA di Fano.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
59.472	62.007	-2.535

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016	Scostamenti	%
STIPENDI	20.200	20.200		0,00%
TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	7.359	6.622	737	11,13%
SALARI E STIPENDI: PERSONALE DI ACI	14.296	22.115	-7.819	-35,36%
ONERI SOCIALI	11.085	10.061	1.024	10,18%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.	2.216	2.211	5	0,23%
ALTRI COSTI	734	752	-18	-2,39%
COSTI PER FORMAZIONE DEL PERSONALE	150	46	104	226,09%
ALTRI COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	3.432		3.432	100,00%
totale	59.472	62.007	-2.535	-4,09%

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
6.489	5.583	906

Il costo rappresenta il contributo dei beni ammortizzabili all'esercizio secondo le aliquote previste dalla normativa vigente e alla quota di ammortamento del sovrapprezzo dei titoli acquistati per €. 1065. Si precisa che si è interrotto l'ammortamento dell'immobile in osservanza ai nuovi principi contabili poiché il valore di bilancio è nettamente inferiore ai valori di mercato in base alla perizia posseduta dall'Ente.

**B14 - Oneri diversi di gestione**

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
130.032	133.819	-3.787

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016	Scostamenti	%
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	75		75	100,00%
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	2.567	2.567		0,00%
IVA INDETRAIBILE E CONGUAGLIO PRO-RATA	2.317	2.050	267	13,02%
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA RELATIVA A SPESE PROM		734	-734	-100,00%
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	12	2.710	-2.698	-99,56%
ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	531	91	440	483,52%
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	3.505	3.264	241	7,38%
RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	160		160	100,00%
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	340	1.033	-693	-67,09%
ALIQUOTE SOCIALI ACI	153.349	146.556	6.793	4,64%
totale	162.856	159.005	3.851	2,42%

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
6.631	9.011	-2.380

La voce ospita i proventi derivanti dagli interessi sui BTP posseduti e riferiti all'anno 2017 secondo il criterio di pertinenza economica. Il bassissimo rendimento recente dei titoli di Stato ha impedito ulteriori investimenti generando la forte diminuzione della redditività espressa in tabella.



3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
		0,00

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.6.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP per €. 2.888. Per l'IRES l'imposta non è dovuta

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2.888	4.129	-1.241

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

- L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 10.973 che sarà portato a riserva di utili vincolata al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali e non destinata a finanziare spese di funzionamento così come disposto dall'art. 9 del regolamento di contenimento dei costi ex D.L. 101/2013 art.2 c2bis.



4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	1	1
Area C	1	0
Totale	2	1



4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.148
Collegio dei Revisori dei Conti	5.253
Totale	10.401

Comprensivo degli oneri sociali a carico dell'Ente. I componenti del Consiglio Direttivo percepiscono un gettone di presenza per ogni seduta pari a 13,95 euro lordi ed il Presidente percepisce annualmente un compenso lordo di euro 5.350 euro dedotto del 10% nel triennio 2017-2019 a seguito dell'applicazione dell'art. 8 comma 1 del regolamento di contenimento della spesa. I Revisori dei Conti percepiscono un compenso di euro 1550 lordo per il Presidente del Collegio e 1.300 per i componenti.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.



Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			
Crediti commerciali dell'attivo circolante	194.536	73.533	121.003
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	194.536	73.533	121.003
Debiti commerciali	132.171	5.185	126.986
Debiti finanziari			
Totale debiti	132.171	5.185	126.986
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	260.899		260.899
Altri ricavi e proventi	96.575		96.575
Totale ricavi	357.474		357.474
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	922		922
Costi per prestazione di servizi	111.537		111.537
Costi per godimento beni di terzi	8.968		8.968
Oneri diversi di gestione	162.856		162.856
Parziale dei costi	284.283		284.283
Dividendi			
Interessi attivi	6.631		6.631
Totale proventi finanziari	6.631		6.631



4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2016, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

AUTOMOBILE CLUB PESARO E URBINO

 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2017 al 31/12/2017														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofeg	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		148,00	8.968,00							9.116,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Tasse automobilistiche		3.000,00								3.000,00
			Sviluppo attività associativa	Assistenza automobilistica		44.022,00								
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto (Attività ricreative)	Attività sportiva		3.149,00								3.149,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici (Altri settori)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA. (Servizi pubblici generali n.a.c.)	Struttura	922,00	32.837,00		59.472,00	6.489,00				6.003,00	105.723,00
TOTALI					922,00	111.538,00	8.968,00	59.472,00	6.489,00				162.857,00	350.246,00



Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti



 - ALLEGATO 3 - RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI ESERCIZIO 2017							
Progetti AC	Missioni Federazioni ACI	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	SOCI		28.382		156.854	185.236
		Totale	0	28.382	0	156.854	185.236

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

 - ALLEGATO 4 - RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI ESERCIZIO 2017					
Missioni Federazioni ACI	Progetti AC	Area Strategica	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2017	Target realizzato anno 2017
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci			

4.4 REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

Riferimento: **Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pesaro – approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente del 26/10/2016** – applicazione regolamenti sul contenimento delle spese redatti ai sensi dell'art.2 comma 2 bis DL 101/2013 convertito dalla legge n.125/2013

Ai sensi della lettera circolare n.8949/14 del 27/10/2014 della DAF dell'ACI e nel rispetto del Regolamento sopra riferito,

SI ATTESTA



che nella formulazione del bilancio di esercizio 2017 sono stati rispettati tutti i parametri di cui agli artt. 4, 5, 6, 7, e 8 come di seguito esplicitato:

Art.4:

Bilancio esercizio 2017 – Valore della produzione al netto proventi straordinari € 357.474 – Costi della produzione al netto oneri straordinari Ammortamenti (B10), Accantonamenti per rischi (B12), Altri Accantonamenti (B13) € 343.755 – Margine operativo lordo (MOL) conseguito per il 2017 € 13.719; parametro per l'anno 2017 pareggio :

Parametro rispettato nel Bilancio 2017**Art.5 comma 1**

Relativamente ai predetti articoli, i parametri sono tutti rispettati come dettagliatamente illustrato nella sottostante tabella:

articolo	voce budget	bilancio 2010	riduzione da regolamento	spesa massima consentita	bilancio 2017	Riduzione effettiva	% Riduzione effettiva
Art. 5 comma 1 riduzione 10%	6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	835	84	751	922	87	10,42%
	7) Spese per prestazioni di servizi	127.002	12.700	114.302	111.537	-15.465	-12,18%
	- spese escluse dalla riduzione						
	Spese Organi	-11.000	-1.100	-9.900	-5.148	-5.852	-53,20%
	Provvigioni	-28.711	-2.871	-25.840	-29.104	393	1,37%
	Buoni pasto	0	0	0	-1.478	1.478	-100,00%
	8) Spese per godimento di beni di terzi	7.112	711	6.401	8.968	-1.856	26,10%
	- spese escluse: FITTO LOCALI SARA	-7.112	-711	-6.401	-8.968	1.856	26,10%
totale spese soggette a riduzione 10% art. 5 comma 1		88.126	8.813	79.313	76.729	-19.359	-12,93%

Art. 6 comma 1:

- consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, in misura complessivamente non inferiore al 50% del totale dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010. Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, nella misura del 10% rispetto ai costi sostenuti allo stesso titolo nell'anno 2010.

Costi rilevati anno 2010 fino ad agosto:

euro 1.096

Proiezione spese agosto – dic:

euro 438

Totale

euro 1.534

Costi rilevati anno 2017

euro 1.341

(missioni 1.341)



Automobile Club Pesaro e Urbino

AUTOMOBILE CLUB PESARO

6. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Pesaro, 04/04/2018

Il Direttore